



ARCHIVIO

- ▶ l'archivio dei diari
- ▶ piccolo museo
- ▶ attività editoriale
- ▶ primapersona
- ▶ iniziative e progetti
- ▶ collaborazioni

COME

- ▶ come consultare
- ▶ come aiutare
- ▶ come visitare

CERCA

- ▶ ricerca nel sito

iscriviti alla newsletter

5x1000

il mio 2x1000 resta



Dal 1984 Pieve Santo Stefano, quasi al confine tra Toscana, Umbria e Romagna, ha innalzato ai quattro punti cardinali del suo perimetro, sulle strade che vi accedono, un cartello giallo sotto quello della toponomastica ufficiale: "**Città del diario**". La cittadina ospita infatti nella sede del municipio, un **archivio pubblico**, che raccoglie scritti di gente comune in cui si riflette, in varie forme, la vita di tutti e la storia d'Italia: sono diari, epistolari, memorie autobiografiche.

Quarant'anni dopo la fine della guerra, in un'ala di questo edificio, è sorta una casa della memoria: una sede pubblica per conservare scritti di memorie private. L'iniziativa ha attirato l'attenzione di studiosi e giornalisti anche fuori dall'Italia. L'Archivio, ideato e fondato da **Saverio Tutino**, serve non solo a conservare brani di scrittura popolare: vuole far fruttare in vario modo la ricchezza che in esso viene depositata. Per cominciare abbiamo avuto l'idea di incentivare l'afflusso con un concorso, il **Premio Pieve**. Abbiamo pubblicato su alcuni giornali un piccolo avviso e in poche settimane sono arrivati più di cento testi e raccolte di lettere. Adesso nella sua sede l'Archivio ne conserva quasi 10.000. Uno di questi è la memoria contadina di Clelia Marchi, scritta su un **Lenzuolo** matrimoniale.

Nel **1991**, su iniziativa del **Comune di Pieve Santo Stefano**, nasce la Fondazione Archivio Diaristico Nazionale, divenuta poi una Onlus e riconosciuta con Decreto Ministeriale il 7/6/2000. Dal settembre 1998 viene pubblicata la rivista **Primapersona**, una delle molte iniziative editoriali promosse dall'Archivio. Nel 2001 le memorie e i diari dell'Archivio di Pieve incontrano il cinema e nasce l'iniziativa **I diari della Sacher**.

Nel **2009** il patrimonio documentario dell'Archivio di Pieve Santo Stefano riceve la notifica del **Codice dei Beni Culturali** dello Stato. Il 7 dicembre **2013** si inaugura il **Piccolo museo del diario** realizzato dai dotdotdot che traggono ispirazione dal volume "Il paese dei diari" scritto da Mario Perrotta. Il museo è dedicato a Saverio Tutino, scomparso nel 2011.



la tua firma nel riquadro tutela dei beni culturali per sostenere la memoria.
Firma e inserisci il nostro **CF 01375620513**

consulta
IL CATALOGO
DEI DIARI

affida
IL TUO DIARIO
ALL'ARCHIVIO

DONA ORA

DONAZIONI
IN MEMORIA

Premio Pieve Saverio Tutino

La **38ª edizione** si terrà dal **dal 15 al 18 settembre 2022** a Pieve Santo Stefano (Arezzo)
[leggi il programma](#)



SERVIZIO CIVILE

Servizio civile regionale presso l'Archivio dei diari e il Piccolo museo del diario.

[info qui](#)



Questa organizzazione rispetta il fundraising, nell'interesse dei donatori



Rinnova o sottoscrivi la **carta degli amici** uno dei tanti modi per prendersi cura della memoria.

attivalamemoria

Premio Pieve



**premio
pieve
saverio
tutino**

Un premio per i diari che diventa una festa ogni anno. Immaginate persone che hanno scritto un loro diario o hanno ritrovato scritture private di famiglia e le hanno affidate all'Archivio. Immaginate un gruppo di appassionati alla lettura che questi scritti li hanno accolti, letti, riletti, commentati e discussi. Immaginate poi che lettori e scrittori di diari si incontrino a Pieve Santo Stefano ogni anno a settembre. Ecco, questo è il **Premio Pieve**. Una festa con tanti amici che sostengono e amano la memoria.

DiMMi - Diari Multimediali Migranti

DiMMi (diari multimediali migranti) è un progetto nato con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui temi della pace, della memoria e del dialogo interculturale e con il fine di creare un fondo speciale dei diari migranti presso l'Archivio diaristico nazionale. Un'esperienza nata nel 2012 che ha dato vita all'omonimo **concorso** che ha già favorito la raccolta di oltre 430 testimonianze su scala nazionale. Dal 2018 il progetto ha acquistato nuova forma con il nome di **DiMMi di Storie Migranti**. DiMMi nasce con l'intento di riunire e custodire un patrimonio culturale che rischia di essere perduto, e contrastare gli stereotipi sulla migrazione attraverso la testimonianza di chi l'ha vissuta in prima persona. Testimonianze che costituiscono una straordinaria fonte di informazioni e conoscenze per gli studiosi e per le future generazioni e concorrono in modo determinante alla definizione di un comune patrimonio culturale basato sulla valorizzazione delle diversità.



Piccolo museo del diario



Il **Piccolo museo del diario** è un intenso percorso multisensoriale e interattivo nato per raccontare l'Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano e le preziose testimonianze autobiografiche che esso conserva. Un percorso museale che accoglie il visitatore in maniera coinvolgente e innovativa e lo conduce per mano attraverso le scritture di persone comuni che hanno raccontato la storia d'Italia da un punto di vista assolutamente inedito. Memorie private che da storie singole e personali sono diventate storie collettive e universali.